

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO

DEL 07 SETTEMBRE 2016

N.17/16

DEFINITIVO

Il Consiglio si è riunito in sede – Via Pergolesi 25 alle ore 17.45 di mercoledì 7 settembre 2016 per discutere il seguente

O.d.G.

1. Approvazione verbale 16/16 del 27.07.2016;
2. Movimento iscritti-(Franchi);
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Rapporti Internazionali-(Caleca);
5. Progetto Codice Etico UNI-(Giracca-Lensi);
6. Recente Evento sismico: iniziative da intraprendere;
7. Informativa dell'attività delle Commissioni dell'ordine e loro collegamenti con le omologhe di CROIL-(Mariani-Bianchi);
8. Iniziative Partnership Ordine/H&D (Harley & Dickinson)-(Fagioli);
9. Varie ed eventuali.

Presenti: Aprea, Baretich, Battistoni, Bianchi, Calzolari, Caleca, Fagioli, Franchi, Luraschi, Mariani, Minotti,

Assenti giustificati: Giuliani, Finzi, Parlante, Signorini.

Presiede Calzolari, Segretario Franchi

PUNTO 1 – APPROVAZIONE VERBALE N.16 /16 DEL 27.07.

Il verbale viene approvato con le seguenti correzioni:

Punto 11- “Aggiornamento art.29 Regolamento Contabilità in seguito a Codice contratti”.

La correzione, concordata con il nostro consulente Avv. Dei Rossi è la seguente:

...omissis ...

DELIBERA

1. di approvare la modifica dell'art. 29, comma 2, del vigente Regolamento per l'Amministrazione la

Contabilità ed il Controllo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano con il nuovo seguente testo:

"2. Nell'affidamento di incarichi e/o forniture di beni e servizi si dovranno osservare le disposizioni previste dalla normativa vigente.

- a) *Per spese di carattere ricorrente si può ricorrere ad ordini aperti e, pertanto, la scelta del fornitore può concernere più forniture successive."*

...omissis...

2. di inserire il predetto nuovo testo dell'art. 29, comma 2, nel corpo del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Contabilità ed il Controllo in sostituzione del precedente testo.
3. di abrogare il comma 2bis dell'art.29 del Regolamento citato in 2.

(letto ed approvato seduta stante, all'unanimità dei presenti)

Il testo completo, e così aggiornato, del Regolamento sarà pubblicato sul sito Internet.

Punto 13 "Aggiornamento Regolamento forniture servizi e lavori"

Visti gli aggiornamenti legislativi, recentemente intervenuti, Il Consiglio decide lo stralcio dell'intero testo e di riproporlo per l'approvazione, opportunamente emendato, nella seduta del 21/09 p.v.

PUNTO 2 – MOVIMENTO ISCRITTI (FRANCHI)

Nuovi iscritti: **n.11**; trasferiti da altri Ordini: **n.2**

Cancellazioni: per dimissioni **n.9**; per trasferimenti ad altri Ordini **n.3**; deceduti **n.2**

Il Consigliere Segretario relaziona sulle seguenti posizioni:

...omissis....Rassegna le dimissioni in quanto a fine 2015 ha chiuso la P.Iva ed è attualmente assunto come dipendente presso una società estera. Non ha pagato la quota 2016.

Il Consiglio accoglie le dimissioni, con la richiesta di pagamento della quota dell'anno in corso.

...omissis.....Rassegna le dimissioni senza aver regolarizzato i pagamenti delle quote 2014/2015/2016, per un totale di € 539,40.

Il Consiglio accoglie le dimissioni con la richiesta di pagamento delle quote pregresse.

Con queste ulteriori n.2 dimissioni, il bilancio si chiude in passivo di n. 3 iscritti.

Il totale degli iscritti a tutt'oggi è di **n.11836 (di cui n.287 per la sez. B) + n.1 Società di Professionisti.**

Il Consigliere Segretario propone poi al Consiglio di deliberare la riduzione del 50% della quota per chi si iscrive nella seconda metà dell'anno, come da consuetudine, ad eccezione della quota, già ridotta, per le invalidità oltre il 50%.

Il Consiglio approva

PUNTO 3 – COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

- 08.09.2016. Incontro con l'Assessore Maran del Comune di Milano per il proseguimento dei lavori al tavolo "C'è Milano da fare", cui vi partecipano gli Ordini e le Associazioni professionali. Era presente, per il nostro Ordine, il consigliere Anna Minotti.
- Collaborazione con il Baden Württemberg. Calzolari informa sulla richiesta di chiarimenti che ha inviato all'ing. Ertel, che ci aveva fatto avere una documentazione riguardo un'eventuale nostra adesione al Consorzio "BW- ingegneri", costituito nel Baden Württemberg con l'obiettivo di acquisire grandi progetti di costruzioni in competizioni internazionali.
- Elezioni CNI: non è ancora stabilita la data delle votazioni che, salvo proroghe, dovrebbero svolgersi nel novembre prossimo. Il 17.09.2016 ci sarà un incontro a Roma con tutti gli Ordini in cui verrà fatta, da parte del Presidente Zambrano, una esposizione su quanto svolto dall'attuale Consiglio nel corso del suo mandato.
- Il 10.09.2016 si terrà un incontro a Rieti, organizzato dal CNI, sul recente sisma nel Centro Italia. Per il n/s Ordine vi parteciperà la collega Maria Cristina Motta.

PUNTO 4 - RAPPORTI INTERNAZIONALI-(CALECA)

Caleca ricorda che il 13 Ottobre prossimo è previsto a Milano una Riunione con i colleghi Tedeschi di Stoccarda e con i Catalani di Barcellona.

Come anticipato, i colleghi europei riceveranno, a breve, un e-mail di invito per quella data con l'indicazione dell'Ordine del giorno, nonché l'invito per la cena del 12 Ottobre, sempre a Milano.

Alla Riunione è stato invitato anche il Prof. Giambattista Grusso, della Commissione Innovazione.

Seguiranno ulteriori dettagli dell'evento.

Il Consiglio ringrazia Caleca.

PUNTO 5 – PROGETTO CODICE ETICO UNI (GIRACCA-LENSI)

Calzolari introduce brevemente l'argomento per poi dare la parola ai colleghi Giracca e Lensi.

Inizia la collega Giracca spiegando la considerazione da cui sono partiti:

“nessun codice deontologico o codice etico può indicare o prescrivere azioni per tutti i problemi etici e tutti i casi possibili.

COSA si può fare, allora?

Si ritiene che sia necessario promuovere lo sviluppo della competenza etica, ossia della capacità di ciascuno di padroneggiare e gestire situazioni complesse.

Ricorda che l'UNI aveva contattato l'Ordine, poco più di un anno fa, con la richiesta di collaborazione per realizzare un progetto di formazione di un Codice Etico “bottom up” tramite modalità innovative, che utilizzi la ns consapevolezza etica e il ns giudizio morale.

Il processo di sviluppo della competenza etica è un contributo a quella “introduzione di anticorpi sani per consentire di fare quel mutamento culturale che è fondamentale per vincere la corruzione” di cui ha parlato il presidente dell'ANAC

I passaggi svolti sotto la guida di UNI nelle persone del consulente UNI dott. Megale (psicologo) e dell'ing. Lensi di UNI, molto sinteticamente, sono stati:

Individuazione di una teoria etica di riferimento: teoria di Kohlberg perché:

- *È coerente con la condizione umana*
- *È basata su evidenze sperimentali scientifiche*
- *È utilizzata da tempo all'estero nell'etica delle professioni e nel training etico*
- *Consente la auto-misurazione del grado di ragionamento etico*

Secondo questa teoria, esistono 3 livelli di crescita morale:

- 1) *Pre-convenzionale (ETICA DELLA SICUREZZA), dove la norma morale è: evitare punizioni, acquisire premi e fare scambi di favori.*

- 2) *Convenzionale (ETICA DEL COINVOLGIMENTO), dove la norma morale è: conformismo verso il gruppo di appartenenza.*
- 3) *Post-convenzionale (ETICA DELL'IMMAGINAZIONE), dove la norma morale è: rispetto di valori e principi assoluti e universali*

Questa teoria è confermata da prove neurofisiologiche, che hanno registrato alterazioni cerebrali strutturali in base ai livelli di cui abbiamo parlato:

- 1) *Cervello “del rettile” R complex*
- 2) *Cervello “del mammifero” Sistema limbico*
- 3) *Cervello “dell'uomo” Corteccia frontale*

Che entrano in azione sempre singolarmente.

COME SVILUPPARE LA COMPETENZA ETICA?

Sollecitando ad utilizzare la parte più evoluta del ns cervello, cioè la corteccia frontale, quella dei valori e principi assoluti ed universali. E la sollecitazione avviene mettendoci –in assoluta solitudine, perché l'etica è qualcosa di profondamente personale- di fronte a dei “dilemmi etici” e ragionandoci su.

Cosa sono i dilemmi etici? Sono situazioni nelle quali

- *vi è **incertezza sulle decisioni** da assumere*
- *vi è **conflitto tra due o più principi etici**, che coinvolgono il decisore e gli altri stakeholder (cliente, studio associato, pubblica amministrazione, comunità, ...), e/o ci sono dei **fattori esterni che rendono difficile perseguire contemporaneamente uno o più principi etici***
- *occorre **decidere cosa fare e per quali motivi farlo**, tenendo conto dell'interesse dei singoli stakeholder e del bene pubblico.*

Si è lavorato con UNI per comporre i “dilemmi etici” tipici della professione dell'ingegnere, sulla base delle esperienze vissute. Ciascuna situazione comporta obbligatoriamente una decisione se fare o non fare una determinata azione. Ma quello che è importante non è la risposta (affermativa o negativa) ma la scelta delle motivazioni, che variano a seconda dello stadio di livello morale della persona.

*E' stato predisposto il **questionario sui meccanismi di disimpegno morale**, ovvero quelle giustificazioni che ci diamo da soli quando non ci comportiamo correttamente per consentirci di non perdere la stima in noi stessi.*

Lo scopo è quello di orientare e supportare gli ingegneri “non solo a fare la cosa giusta, ma anche farla nel modo giusto e anche quando nessuno sta guardando”. Fornirgli cioè gli strumenti per poter utilizzare il ragionamento morale che consente di applicare i valori etici alle situazioni di vita quotidiana.

Ovviamente la modalità messa a punto per gli ingegneri può essere applicata a qualsiasi altra professione ed in generale a tutti gli individui facenti parte di un'organizzazione. Per questo motivo UNI, che oltre alle norme si occupa anche di redigere le “buone prassi”, ha predisposto –sulla base dell'esperienza fatta con noi ingegneri- una PRASSI DI RIFERIMENTO che fornisce le linee guida per sviluppare un procedimento analogo a quello già svolto dagli ingegneri”.

Integra, poi, l'esposizione l'ing. Lensi, con una breve illustrazione del fascicolo(distribuito in seduta) dal titolo “Prassi di riferimento – UNI/PdR 21:2016 – Sviluppo della cultura dell'integrità dei professionisti- Indirizzi applicativi”, appena pubblicato dall'UNI, che raccoglie prescrizioni relative a prassi condivise dal nostro Ordine, elaborate dal Tavolo “Sviluppo dell'integrità dei professionisti”, condotto da UNI e costituito dai componenti della Commissione Etica Professionale dell' Ordine di Milano.

Calzolari, terminata, l'esposizione propone di:

- a) inviare agli Ordini Ingegneri della Lombardia, della Sicilia nonché ai consiglieri del CNI il fascicolo “Prassi di Riferimento”
- b) predisporre un articolo sul “Giornale dell'Ingegnere” sul lavoro fatto
- c) organizzare un Convegno per tutti i membri delle Commissioni dell'Ordine per metà ottobre

Il Consiglio ringrazia i colleghi per l'interessante lavoro svolto.

Giracca e Lensi lasciano il Consiglio.

PUNTO 6 – RECENTE EVENTO SISMICO: INIZIATIVE DA INTRAPPRENDERE

Calzolari riassume il contenuto delle circolari del CNI per la mobilitazione di colleghi per le valutazioni dell'agibilità dei fabbricati danneggiati dal recente sisma nell'Italia centrale.

Mariani solleva il problema dei danni collaterali che possono conseguire ad eventi sismici. Cita, ad esempio, il problema

del blocco dei servizi informativi.

Il Consiglio invita il collega Mariani a proporre, per una prossima seduta, un'iniziativa su questo tema.

PUNTO 7 - INFORMATIVA DELL'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI DELL'ORDINE E LORO COLLEGAMENTI CON

LE OMOLOGHE DI CROIL-(MARIANI-BIANCHI)

Bianchi lamenta il persistere di un deficit di collegamento tra le Commissioni CROIL e le Commissioni dell'Ordine.

Suggerisce che si potrebbe far confluire i lavori di ogni Commissione, su una piattaforma informatica a cui attingere.

Franchi ritiene che, per il momento, il sito di Croil non possa assolvere questa funzione, essendo in fase di un radicale rinnovamento. Ricorda che in ogni Commissioni CROIL è presente un rappresentante delle omologhe Commissioni degli Ordini(oltre ad un membro supplente) che potrebbe assicurare direttamente i collegamenti, così risparmiando il carico di lavoro di implementazione della piattaforma.

PUNTO 8 - INIZIATIVE PARTNERSHIP ORDINE/H&D (HARLEY & DIKKINSON)-(FAGIOLI)

Fagioli relaziona in merito ad una nostra possibile partnership con Harley & Dickinson, riferendosi ad un recente loro comunicato stampa.

Il Consiglio ritiene sia il caso di approfondire meglio l'argomento e invita la collega Fagioli di farsene carico per poi riferirne in una prossima seduta.

PUNTO 9 – VARIE ED EVENTUALI

- COOPTAZIONE NUOVO MEMBRO COMMISSIONE ENERGIA

Baretich, presidente della Commissione Energia, propone la cooptazione di un nuovo membro all'interno della Commissione stessa, nella persona del dott.ing. Carlo Bellino, del quale presenta il curriculum.

Il Consiglio approva la cooptazione.

- COOPTAZIONE NUOVO MEMBRO COMMISSIONE PREVENZIONE INCENDI

Luraschi, presidente della Commissione Prevenzione Incendi, propone la cooptazione di un nuovo membro all'interno della Commissione stessa, nella persona del dott.ing. Domenico Barone, del quale presenta il curriculum.

Il Consiglio approva la cooptazione.

Esaurito l'odg la seduta ha termine alle ore 20,15

Prossima seduta di Consiglio: 21 settembre 2016 – ore 17,45

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Aldo Franchi)

IL PRESIDENTE

(Stefano Calzolari)